



COMUNE DI ISCHIA

ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Seduta del 23/06/2004

N. 156

OGGETTO:

AUTORIZZAZIONE A RESISTERE NEI GIUDIZI PROPOSTI INNANZI ALL'A.G.O., AL TAR CAMPANIA E AL CONSIGLIO DI STATO, NONCHE' A PROPORRE APPELLO AVVERSO LA SENTENZA DEL G.D.P.ISCHIA N. 1584/03. NOMINA LEGALE

L'anno duemilaquattro, addì ventitre, del mese di giugno, alle ore 13,00, nella sala delle adunanze del Comune di Ischia, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza BRANDI GIUSEPPE, nella sua qualità di SINDACO.

Sono presenti gli Assessori Comunali:

ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
BRANDI GIUSEPPE	X	
BARILE ANTONIO	X	
MATTERA RAFFAELE	X	
CONTE DAVIDE	X	
CUOMO CATELLO	X	
DE VANNA MARIAROSARIA	X	
AMALFITANO MARIO		X
TRANI GIULIO	X	

Assiste il Segretario Generale AMODIO GIOVANNI.

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

LETTA la proposta del Responsabile della 2^a Area del Settore Amministrativo;
PREMESSO che:

- Con deliberazione di G.C. n. 70 del 07.04.2004, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, è stato conferito, tra l'altro, all'avv. Antonio Pantalone con studio legale in Ischia alla via Dello Stadio n. 45, per il periodo dal 15.04.2004 al 31.12.2004, l'incarico di espletare le prestazioni professionali riportate nella convenzione sottoscritta in data 15.04.2004 e consistenti, tra l'altro, in attività di tutela e rappresentanza legale del Comune di Ischia in sede civile ed amministrativa innanzi al T.A.R. per la Campania e all'Autorità Giudiziaria Ordinaria, in tutti i gradi e stadi, contro Enti o privati, sia Comune attore che convenuto, stabilendosi che gli incarichi da conferirsi saranno di norma di volta in volta alternativamente affidati ai due legali avv.ti Pantalone e Molino che hanno manifestato la disponibilità ad accettare le condizioni dell'Ente, ad eccezione dei giudizi innanzi alle giurisdizioni superiori che saranno affidati, salvi i casi per i quali

l'Amministrazione ritenga di avvalersi di altro professionista per la specificità della controversia, all'avv. A. Pantalone, patrocinante in Cassazione.

- L'art. 6 della convenzione sottoscritta il 30.1.03, prevede che, per ogni giudizio davanti al TAR Campania e davanti all'A.G.O. in cui il Comune si costituisce, il predetto professionista ha diritto soltanto alla corresponsione dell'importo di €. 258,00 oltre IVA e CPA ed €. 550,00 oltre IVA e CPA per la giurisdizione superiore, quale fondo forfettizzato per spese, senza diritto a conguaglio alcuno, al momento del conferimento formale dell'incarico. Prevede, altresì, ove l'importo delle spese di iscrizione a ruolo, commisurato al valore dichiarato della controversia, dovesse essere superiore oltre il 10% a quello in precedenza stabilito, il fondo, a richiesta, verrà integrato con obbligo per il convenzionato di rendicontare;

- Sono stati notificati i sottoelencati atti proposti da:

1) MATTERA Antonio – ricorso al T.A.R. Campania notificato all'Ente il 09.06.2004 avverso e per l'annullamento previa sospensiva del provvedimento prot. n. 206/ordinanze del 17.5.2004 con cui si diffidava il ricorrente a non posizionare alcun corpo morto e/o boa e/o gavietto nello specchio acqueo individuato nella concessione demaniale marittima n.1/2003 rilasciata dal commissario ad acta geom. Coppolino, specie per quanto attiene alla zona rilasciata in concessione alla Cooperativa Rimessaggio Barche Ischitane, individuata nel grafico allegato con i punti 1, 2bis, 3 e 4.

2) MAZZELLA Giovanni – ricorso al Consiglio di Stato notificato all'Ente il 08.06.2004, per la riforma della sentenza del TAR Campania Sezione IV[^], n. 4079/03 depositata il 23.04.2003.

3) BARATTO Maria – sentenza del Giudice di pace di Ischia n. 1584/03 del 10/14.11.2003 notificata all'Ente il 01.06.2004, con la quale il Comune è stato dichiarato responsabile dei danni subiti da Baratto Maria per il sinistro occorso il 16.8.2002 in Ischia alla via Mirabella, a seguito di caduta in una buca ed è stato condannato al pagamento, a titolo di risarcimento dei danni, al pagamento di €. 2.095,24 oltre interessi legali dall'1.4.03 al soddisfo nonché alle spese processuali.

4) PILATO Gianfranco – ricorso ex art. 414 c.p.c. innanzi al Tribunale di Napoli Sez. di Ischia – Lavoro e Previdenza notificato all'Ente il 16.04.2004 – **udienza di discussione fissata per il 23.2.2005** – per l'accertamento delle maggiori attività svolte dal ricorrente nell'anno 2002 eccedenti quella ordinaria e consistenti in: a) adozione di un nuovo software applicativo per gli atti annessi e connessi al conto consuntivo 2001, b) aggiornamento dell'inventario e predisposizione conto del patrimonio, c) implementazione contabilità economica e redazione relativi documenti, d) indirizzo ed assistenza per implementazione procedure relative alla contabilità analitica e controllo di gestione; con condanna dell'Ente al pagamento della somma di €. 3.098,74 oltre interessi e rivalutazione dal fatto al soddisfo.

5) LUPOLI Giuseppe – ricorso ex art. 414 innanzi al Tribunale di Napoli Sez. di Ischia – Lavoro e Previdenza notificato all'Ente il 16.04.2004 – **udienza di discussione fissata per il 23.2.2005** – per l'accertamento delle maggiori attività svolte dal ricorrente nell'anno 2002 eccedenti quella ordinaria (come riportate al punto 1.) con condanna dell'Ente al pagamento dell'importo di €. 3.098,74 oltre interessi e rivalutazione dal fatto al soddisfo.

6) MARINO Salvatore - ricorso ex art. 414 innanzi al Tribunale di Napoli Sez. di Ischia – Lavoro e Previdenza notificato all'Ente il 16.04.2004 – **udienza di discussione fissata per il 23.2.2005** – per l'accertamento delle maggiori attività svolte dal ricorrente nell'anno 2002 eccedenti quella ordinaria (come riportate al punto 1.) con condanna dell'Ente al pagamento dell'importo di €. 3.098,74 oltre interessi e rivalutazione dal fatto al soddisfo.

7) SERPE Giuseppe - ricorso ex art. 414 innanzi al Tribunale di Napoli Sez. di Ischia – Lavoro e Previdenza notificato all'Ente il 16.04.2004 – **udienza di discussione fissata**

per il 23.2.2005 – per l'accertamento delle maggiori attività svolte dal ricorrente nell'anno 2002 eccedenti quella ordinaria (come riportate al punto1.) con condanna dell'Ente al pagamento dell'importo di €. 3.098,74 oltre interessi e rivalutazione dal fatto al soddisfo.

LETTI i pareri del legale convenzionato in calce ai predetti atti, con i quali evidenzia l'opportunità di resistere nei detti giudizi, proporre appello alla sentenza del G.d.P. n. 1584/03;

RITENUTO che è interesse dell'Ente resistere nei surrichiamati giudizi nonché di proporre appello avverso la detta sentenza n. 1584/03, nominando l'avvocato procuratore, domiciliatario e difensore di questo Ente, convenzionato con lo stesso;

VISTI i pareri allegati ed espressi ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 267/2000;

AD unanimità di voti resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1) Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono per riportati e trascritti, di resistere nei giudizi proposti innanzi all'A.G.O, al TAR Campania e innanzi al Consiglio di Stato con i ricorsi richiamati in premessa, di proporre appello avverso la sentenza del G.d.P. di Ischia n. 1584/03, affidando la difesa delle ragioni del Comune all'avv. Antonio Pantalone, conferendogli il più ampio mandato di rappresentare e difendere l'Amministrazione Comunale di Ischia in tali procedure, in ogni stadio e grado e con ogni facoltà di legge, ritenendo l'operato della stesso sin da adesso per rato e fermo senza bisogno di ulteriore ratifica.

2) Di eleggere domicilio presso lo stesso in Ischia alla via dello Stadio n. 45.

3) Liquidare allo stesso quale fondo spese forfettizzato l'importo di €. 2.390,00 (€. 258,00 x 5 + 550,00 x2) oltre IVA e CPA, facendo presente che lo stesso non ha diritto al pagamento dei diritti ed onorari come espressamente previsto dall'art. 6 della convenzione;

4) Darsi atto che la predetta spesa di €. 2.925,36 trova copertura finanziaria sul cap. 405/10 – Intervento 1.1.2.3 del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, giusto impegno contabile n.1013 assunto in data 21.06.2004 dal Servizio Ragioneria, attestante la copertura finanziaria;

5) Allegare il prospetto riepilogativo dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 267/2000;

6) Dichiarare il presente atto, attesa l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.L.vo 267/2000, con votazione separata.

Del che il presente verbale.

**IL PRESIDENTE
BRANDI GIUSEPPE**

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal

IL MESSO COMUNALE

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'

La presente delibera, in conformità del disposto di cui all'art.125 del D.L.vo 18-08-2000, n.267; è stata comunicata ai capigruppi consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, con nota Prot. N. _____ del _____

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

TRASMISSIONE AL DIFENSORE CIVICO

La presente deliberazione è stata trasmessa al Difensore Civico in data _____ Prot.N. _____ ai sensi dell'art.127 del D.L.vo 18-08-2000, n.267.

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

ESITO CONTROLLO AL DIFENSORE CIVICO

Verbale N. _____ del _____ Prot.N. _____

- la delibera è legittima
- - la delibera è illegittima avendo riscontrato i seguenti vizi:

- _____
-

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**
